

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 31 ottobre 2023, n. G14453

PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 2, Ob. spec. f (ESO 4.6) - Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". (Rif. DE G000941/2023 e G01865/2023). Rettifica DE n. G11440/2023. Rettifica Priorità a valere del PR FSE+ 2021-2027. Variazione in diminuzione delle prenotazioni n. 55633, 55631, 55630, 55629, 55628, 55627, 55626, 55625, 55632 ef 2023 e 2438, 2437, 2436, 2435, 2434, 2433 ef 2024 di cui alla DE n. G11440/2023 per l'importo complessivo di € 1.793.662,50 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). EF 2023,2024. Prenotazione di impegno della somma complessiva pari ad € 1.793.662,50 di cui € 1.451.964,00 sui capitoli U0000A43155, U0000A43156, U0000A43157 ed € 341.698,50 sui capitoli U0000A43158, U0000A43159, U0000A43160 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). E.F 2023, 2024.

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2, Ob. spec. f (ESO 4.6) - Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”. (Rif. DE G000941/2023 e G01865/2023). Rettifica DE n. G11440/2023. Rettifica Priorità a valere del PR FSE+ 2021-2027. Variazione in diminuzione delle prenotazioni n. 55633, 55631, 55630, 55629, 55628, 55627, 55626, 55625, 55632 ef 2023 e 2438, 2437, 2436, 2435, 2434, 2433 ef 2024 di cui alla DE n. G11440/2023 per l’importo complessivo di € 1.793.662,50 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). EF 2023,2024. Prenotazione di impegno della somma complessiva pari ad € 1.793.662,50 di cui € 1.451.964,00 sui capitoli U0000A43155, U0000A43156, U0000A43157 ed € 341.698,50 sui capitoli U0000A43158, U0000A43159, U0000A43160 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). E.F 2023, 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”);
- l’Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto."
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";
- Legge Regionale 10 giugno 202, n. 7 "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne";
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 "Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR";
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+

2021-2027”- CCI 2021IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;

- Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro - 17 settembre 2012, n. B06163, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B.
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027.

Nell’attuale fase, stante che il PR Lazio FSE+ 2021-2027 è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea lo scorso 19/07/2022, e che con DGR 835 del 6/10/2022 la Regione Lazio prende atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita, si continua a far riferimento alle seguenti disposizioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DD G03938 del 01/04/2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i..

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- l’art. 10, comma 3 lettera b) del predetto D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l’assunzione di impegni pluriennali;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di

entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017;
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la circolare della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio n. 866060 del 1° agosto 2023 "Indicazioni Operative per la Gestione del Bilancio Regionale 2023-2025";

VISTI infine:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Decisione (UE) 2018/646 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE.
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri” e ss.mm.ii;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e nello specifico l'articolo 10 comma 3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE - ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79”;
- l’articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 novembre 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 e, in particolare, l’art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l’Unità di missione per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura” che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in particolare, l’art. 2 comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali

saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata “PNRR-MINISTERO CULTURA”;

- il Sistema di Gestione e Controllo Ministero della Cultura PNRR – M1C3 “Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza” Versione 1.0 del 29 aprile 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura (<https://pnrr.cultura.gov.it/sistema-di-gestione-e-controllo-vers-1-0-del-29-04-22/>);
- le Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF):
 - ✓ 14 ottobre 2021, n. 21 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - ✓ 29 ottobre 2021, n. 25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
 - ✓ 30 dicembre 2021, n. 32 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
 - ✓ 31 dicembre 2021, n. 33 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
 - ✓ 18 gennaio 2022, n. 4 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
 - ✓ 24 gennaio 2022 n. 6 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
 - ✓ 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - ✓ 21 giugno 2022, n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
 - ✓ 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
 - ✓ 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
 - ✓ 11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la circolare del Ministero dell’Interno n. 6 del 13 giugno 2022 “Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell’ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)”;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed, in particolare, l’articolo 41, comma 1, che ha modificato l’articolo 11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la Deliberazione di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 con la quale il Commissario Straordinario di ANPAL ha tra gli altri approvato il documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” integrata dalla successiva Deliberazione di Anpal n. 6 del 9 maggio 2022;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:
 - ✓ target M1C3-18, entro il T4 2024: “L’indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l’obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione.
- il Decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – Next GenerationUE», con il quale le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 relative all’Investimento 2.3. “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, sono state ripartite per l’importo complessivo di 300 milioni di euro;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura rep. n. 589 del 8 luglio 2022 ammesso alla registrazione il 9 agosto 2022, n. 2160 con il quale sono state assegnate le risorse alle 13 Regioni aderenti in qualità di soggetti attuatori degli interventi formativi per Giardinieri d’arte per giardini e parchi storici nell’ambito del PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” con l’impegno per le Regioni di sottoscrivere con il Ministero della Cultura l’accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte”;
- il Decreto Legislativo n. 206/2007, che attua la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto 5 gennaio 2021 recante “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome del 03/11/2021 n. 21/181/CR5a/C17 sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati.
- il DSG del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022;
- la Determina dirigenziale n. G09899 del 26/07/22 Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione degli standard professionale e minimo di percorso formativo del "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici" con relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1100 del 30 novembre 2022 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2022 e, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione dei capitoli di entrata E0000229171, E0000229172, E0000439125 e dei capitoli di spesa U0000G23103, U0000G23104, U0000G24109, U0000G24110, U0000G24111".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1197 del 20 dicembre 2022 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Missione 1 Componente 3, Cultura 4.0 (M1C3); Misura 2, Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale; Investimento 2.3, Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte. Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ministero della Cultura per l'attuazione, gestione e controllo delle attività;
- l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", stipulato tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio in data 11/01/2023;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G00941 del 26/01/2023 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". Codice Sigem 23005N.";
- la Determinazione Dirigenziale n. G01865 del 14/02/2023 avente ad oggetto "Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G00941 del 26.01.2023 - Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". Codice Sigem 23005N.";
- la Determinazione Dirigenziale n. G07130 del 24/05/2023 avente ad oggetto "Approvazione elenchi delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, ammissibili e non ammesse, rettifica della Sezione 18 "Tutela della Privacy" dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardinere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei

- luoghi: parchi e giardini storici", ed integrazione Determinazione Dirigenziale n. G00941 del 26/01/2023 e ss.mm.ii. in materia di trattamento dei dati personali (Codice Sigem 23005N)";
- la Determinazione Dirigenziale n. G09269 del 06/07/2023 avente ad oggetto "PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici". Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" Codice Sigem 23005N. Rif. Determinazione Dirigenziale n. G000941/2023. Prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva pari ad € 601.400,00 di cui € 480.400,00 sul capitolo U0000G23105 ed € 121.000,00 sul capitolo U0000G23106 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). Esercizio Finanziario 2023.";
 - la Determinazione Dirigenziale n. G11364 del 25/08/2023 avente ad oggetto "Integrazione elenco ammissibili "Allegato B" della Determinazione Dirigenziale n. G07130 del 24.05.2023 di Approvazione degli elenchi delle proposte progettuali ammesse al finanziamento, ammissibili e non ammesse, dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" nell'ambito del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3:"Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", Determinazione Dirigenziale n. G00941 del 26/01/2023 e ss.mm.ii. (Codice Sigem 23005N).";
 - la Determinazione Dirigenziale n. G11440 del 30/08/2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 4, Ob. spec. A (ESO4.1) - Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici". (Rif. DE G000941/2023 e G01865/2023). Integrazione dotazione finanziaria a valere del PR FSE+ 2021-2027. Prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva pari ad € 1.793.662,50 di cui € 1.451.964,00 sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, € 170.849,25 sui capitoli U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 ed € 170.849,25 sui capitoli U0000A43113, U0000A43114, U0000A43115 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). Esercizi Finanziari 2023, 2024.";

CONSIDERATO che:

- con le predette Determinazioni Dirigenziali n. G00941/2023 e G01865/2023 si è provveduto all'approvazione e rettifica dell'Avviso Pubblico "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";
- la dotazione dell'Avviso stesso è stata fissata ad € 601.400,00 a valere del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- con la su riportata Determinazione Dirigenziale n. G07130/2023 sono stati individuati beneficiari ammessi al finanziamento per l'importo complessivo pari ad € 586.606,00;
- rispetto alla dotazione finanziaria stabilita per l'Avviso Pubblico in argomento pari ad € 601.400,00, con riguardo ai beneficiari ammessi a finanziamento per il su indicato importo di € 586.606,00, si determina un'economia di programmazione della somma complessiva pari ad € 14.794,00, non sufficiente al finanziamento di un ulteriore progetto, ma che resta nella disponibilità della dotazione finanziaria per eventuali necessità correlate all'Avviso Pubblico;
- con la su riportata Determinazione Dirigenziale n. G07130/2023 sono stati altresì individuati soggetti ammissibili al finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse per l'importo complessivo pari ad € 1.284.982,50;
- con la su indicata Determinazione Dirigenziale n. G11364/2023 è stato individuato un ulteriore beneficiario ammesso al finanziamento per l'importo complessivo pari ad € 508.680,00;
- la somma complessiva dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse a valere del PNRR ammonta pertanto all'importo pari ad € 1.793.662,50;

- con la su indicata Determinazione Dirigenziale n. G09269/2023 si è provveduto alla prenotazione delle risorse a valere del PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" per l'importo complessivo pari ad € 601.400,00 a copertura della dotazione finanziaria stabilita per l'Avviso Pubblico in argomento e per dare attuazione ai progetti individuati come beneficiari ammessi a finanziamento con la Determinazione Dirigenziale n. G07130/2023;
- con la su indicata Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023 si è provveduto:
 - alla rettifica dell'elenco dei soggetti ammissibili al finanziamento, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G07130/2023, così come integrato con la Determinazione Dirigenziale n. G11364 del 25/08/2023, stabilendo che gli stessi siano ammessi a finanziamento a valere delle risorse PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4, obiettivo specifico a), per l'importo complessivo pari ad € 1.793.662,50;
 - a disporre l'integrazione a valere del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 4, Obiettivo Specifico a) della dotazione finanziaria prevista per l'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, per l'importo complessivo pari ad € 1.793.662,50;
 - alla prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad €1.793.662,50 a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 4 obiettivo specifico a), come di seguito indicato:

Anno	Numero	Capitolo	Importo
2023	55633	U0000A43113	- €
2023	55631	U0000A43115	- €
2023	55630	U0000A43114	- €
2023	55629	U0000A43199	130.676,76 €
2023	55628	U0000A43197	290.392,80 €
2023	55627	U0000A43202	30.752,87 €
2023	55626	U0000A43198	304.912,44 €
2023	55625	U0000A43200	68.339,70 €
2023	55632	U0000A43201	71.756,68 €
2024	2438	U0000A43113	68.339,70 €
2024	2437	U0000A43115	30.752,87 €
2024	2436	U0000A43114	71.756,68 €
2024	2435	U0000A43199	130.676,76 €
2024	2434	U0000A43197	290.392,80 €
2024	2433	U0000A43198	304.912,44 €
TOTALE			1.793.662,50 €

CONSIDERATO che a seguito di un approfondimento sulla natura dei destinatari dell'Avviso Pubblico in argomento si è rilevato che lo stesso si rivolge a cittadini residenti o domiciliati in Regione Lazio, che abbiano compiuto il 18° anno di età, senza fissare alcun limite di età, e che siano in possesso, in alternativa, di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- qualifica IeFP di operatore agricolo (qualifiche in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- diploma IeFP di tecnico agricolo (diplomi professionali in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento (documentabile e comprovabile) con almeno il diploma di scuola secondaria di primo grado.

RILEVATO pertanto che, per quanto sopra esposto, le risorse prenotate a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 4 ob. spec. a) con la predetta Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023, a copertura dell'integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, avvenuta con lo stesso provvedimento, debbano essere poste a valere della Priorità 2, Obiettivo specifico f) del PR FSE+ 2021-2027 anziché sulla Priorità 4, obiettivo specifico a) che prevede la realizzazione di interventi rivolti a destinatari con età fino a 29 anni;

RITENUTO pertanto necessario:

- provvedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023 stabilendo che l'integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, avvenuta con lo stesso provvedimento, debba essere posta a valere della Priorità 2, Obiettivo specifico f) del PR FSE+ 2021-2027 anziché sulla Priorità 4, obiettivo specifico a);
- procedere alla variazione in diminuzione delle prenotazioni assunte con la su indicata Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, come di seguito indicato:

Anno	Numero	Capitolo	Variazione in diminuzione
2023	55633	U0000A43113	- €
2023	55631	U0000A43115	- €
2023	55630	U0000A43114	- €
2023	55629	U0000A43199	-130.676,76 €
2023	55628	U0000A43197	-290.392,80 €
2023	55627	U0000A43202	-30.752,87 €
2023	55626	U0000A43198	-304.912,44 €
2023	55625	U0000A43200	-68.339,70 €
2023	55632	U0000A43201	-71.756,68 €
2024	2438	U0000A43113	-68.339,70 €
2024	2437	U0000A43115	-30.752,87 €
2024	2436	U0000A43114	-71.756,68 €
2024	2435	U0000A43199	-130.676,76 €
2024	2434	U0000A43197	-290.392,80 €
2024	2433	U0000A43198	-304.912,44 €
TOTALE			-1.793.662,50 €

- procedere alla prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad €1.793.662,50 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, a valere del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2, ob. spec. f, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

CAPITOLI	P.d.C.	2023	2024	TOTALE
U0000A43155	1.04.03.99	290.392,80 €	290.392,80 €	580.785,60 €
U0000A43156	1.04.03.99	304.912,44 €	304.912,44 €	609.824,88 €
U0000A43157	1.04.03.99	130.676,76 €	130.676,76 €	261.353,52 €
U0000A43158	1.04.04.01	68.339,70 €	68.339,70 €	136.679,40 €
U0000A43159	1.04.04.01	71.756,69 €	71.756,68 €	143.513,37 €
U0000A43160	1.04.04.01	30.752,87 €	30.752,86 €	61.505,73 €

TOTALE		896.831,25 €	896.831,25 €	1.793.662,50 €
---------------	--	---------------------	---------------------	-----------------------

- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", si provvederà al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- dare atto che le proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate conformemente a come presentate e valutate, nonché coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, salvo diverse disposizioni della normativa riferita ai Fondi FSE+ 2021-2027;
- dare atto inoltre che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali conformemente a quanto previsto dalla normativa riferita ai fondi FSE+ 2021-2027;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di provvedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023 stabilendo che l'integrazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico, approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, avvenuta con lo stesso provvedimento, debba essere posta a valere della Priorità 2, Obiettivo specifico f) del PR FSE+ 2021-2027 anziché sulla Priorità 4, obiettivo specifico a);
- 2) di procedere alla variazione in diminuzione delle prenotazioni assunte con la su indicata Determinazione Dirigenziale n. G11440/2023 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, come di seguito indicato:

Anno	Numero	Capitolo	Variazione in diminuzione
2023	55633	U0000A43113	- €
2023	55631	U0000A43115	- €
2023	55630	U0000A43114	- €
2023	55629	U0000A43199	-130.676,76 €
2023	55628	U0000A43197	-290.392,80 €
2023	55627	U0000A43202	-30.752,87 €
2023	55626	U0000A43198	-304.912,44 €
2023	55625	U0000A43200	-68.339,70 €
2023	55632	U0000A43201	-71.756,68 €
2024	2438	U0000A43113	-68.339,70 €
2024	2437	U0000A43115	-30.752,87 €
2024	2436	U0000A43114	-71.756,68 €
2024	2435	U0000A43199	-130.676,76 €
2024	2434	U0000A43197	-290.392,80 €
2024	2433	U0000A43198	-304.912,44 €
TOTALE			-1.793.662,50 €

- 3) di procedere alla prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad €1.793.662,50 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione 15, Programma 04, a valere del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 2, ob. spec. f, ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. b) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

CAPITOLI	P.d.C.	2023	2024	TOTALE
U0000A43155	1.04.03.99	290.392,80 €	290.392,80 €	580.785,60 €
U0000A43156	1.04.03.99	304.912,44 €	304.912,44 €	609.824,88 €
U0000A43157	1.04.03.99	130.676,76 €	130.676,76 €	261.353,52 €
U0000A43158	1.04.04.01	68.339,70 €	68.339,70 €	136.679,40 €
U0000A43159	1.04.04.01	71.756,69 €	71.756,68 €	143.513,37 €
U0000A43160	1.04.04.01	30.752,87 €	30.752,86 €	61.505,73 €
TOTALE		896.831,25 €	896.831,25 €	1.793.662,50 €

- 4) di stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area "Attuazione degli Interventi", si provvederà al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa relativamente a ciascuna domanda approvata al finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- 5) di dare atto che le proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno essere realizzate conformemente a come presentate e valutate, nonché coerentemente a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G00941/2023, così come rettificato con la Determinazione Dirigenziale n. G01865/2023, salvo diverse disposizioni della normativa riferita ai Fondi FSE+ 2021-2027;
- 6) di dare atto inoltre che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali conformemente a quanto previsto dalla normativa riferita ai fondi FSE+ 2021-2027;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo